

CABELLA IN FESTIVAL

Prima edizione: TRENTA GIORNI DI NAVE A VAPORE

Contesto dell'iniziativa.



Con una superficie di circa 47 chilometri quadrati, situato sulle alture dell'Appennino Ligure-Piemontese, in Provincia di Alessandria, il Comune di Cabella Ligure apre idealmente la Valle formata dal torrente Borbera. Il capoluogo sorge a 525 mt. sul livello del mare, alla confluenza dei torrenti Liassa e Borbera ed è ai piedi dei Monti Ebro e Chiappo che raggiungono l'altitudine di oltre 1700 mt. Territorio caratterizzato da una precaria economia rurale e pastorale, come molti centri dell'Appennino, Cabella Ligure ha dato origine ad intensi flussi migratori. Nel corso dell'Ottocento Cabella ha conosciuto un progressivo spopolamento dovuto ad una massiccia emigrazione transoceanica verso l'Argentina e l'America del Nord e nel dopoguerra ha subito il fenomeno dell'abbandono della campagna e la fuga verso la città. Un tempo fortemente antropizzato, questo territorio offriva terreni coltivati, monti delicatamente falciati, animali domestici che vivevano in simbiosi con gli uomini. Oggi la situazione è completamente mutata, ma la bellezza e l'incanto di questi paesaggi, la natura incontaminata, le maestose vestigia del passato, unite ad una offerta enogastronomica di altissimo livello e ad una capacità di accoglienza semplice e calorosa, esercitano ancora una notevole forza attrattiva.

Grazie ad una ricerca condotta da storici dell'emigrazione piemontese nel mondo, oggi sappiamo con certezza che la nonna materna di Papa Francesco, Maria Gogna, è nata a Teo, piccola frazione del Comune ed emigrata in tenera età in Argentina.

Attualmente il Comune ha circa 526 residenti, ma durante la bella stagione il piccolo centro si popola e conta più di tremila presenze, costituite per la maggior parte da persone che tornano nel periodo estivo ad abitare le case di famiglia lasciate, spesso controvoglia, per necessità di studio o lavoro. Ed è così che ogni estate Cabella ed i suoi sobborghi ritornano agli antichi splendori, i vicoli si animano di voci e grida di bambini, gli orti ed i giardini risplendono di profumi e colori. L'antico e il nuovo si incontrano a Cabella e frazioni e fanno rivivere attività produttive, storia e tradizioni popolari tramandate anche attraverso canti e balli.

Cabella Ligure infatti fa parte del territorio culturalmente omogeneo delle Quattro province (Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza), caratterizzato da usi e costumi comuni e da un importante repertorio di musiche e balli molto antichi. Strumento musicale principe di questa zona è il piffero appenninico che accompagnato dalla fisarmonica, e un tempo dalla müsa (cornamusa appenninica), guida le danze e anima ancora le feste del paese.



Da un punto di vista storico Cabella viene citata in documenti del XII secolo in quanto feudo di Opizzino Spinola. Passò in seguito alle famiglie genovesi degli Spinola Pallavicino e Doria. Fu parte della Repubblica Ligure e poi dell'Impero Napoleonico. Con il congresso di Vienna e la creazione del nuovo Ducato di Genova dipendente dal Regno Sardo retto da Casa Savoia Cabella, il 1 marzo 1816, sarà annessa al Ducato di Genova ed assumerà l'appellativo "Ligure". Nel 1861, con la proclamazione del Regno d'Italia, la Val Borbera sarà staccata da Genova ed annessa alla provincia piemontese di Alessandria.

L'abitato di Cabella si differenzia dalle frazioni in quanto l'intonaco, usato come strato di protezione del paramento murario, viene arricchito dalla tinteggiatura e soprattutto da elementi decorativi come cornici attorno alle finestre, fasce marcapiano, fascioni all'imposta del tetto.

Il fronte continuo di facciate dipinte di piazza della Vittoria e delle piccole piazze adiacenti risente fortemente della tradizione ligure (nei paesi rivieraschi i borghi marinari presentavano le caratteristiche facciate dipinte in colori pastello, volutamente differenti tra loro, affinché i pescatori dal mare riconoscessero a distanza le loro abitazioni).



Esempio di edificio medioevale



Esempio di facciate dipinte

L'intricato tessuto urbano, tipicamente medioevale, si sviluppa attorno a strette vie, chiamate *vicoli*

L'antico borgo sorge ai piedi del palazzo Doria, un'imponente costruzione nobile già presente nel XIV secolo che, insieme

all'antica parrocchiale di San Lorenzo, è uno dei due beni monumentali soggetti a vincolo ministeriale.

Palazzo Spinola-Doria Pallavicini-Doria

Palazzo Doria (già Spinola Pallavicino) domina il borgo con un'imponente pianta quadrangolare con contrafforti angolari sporgenti.

Di origine medievale, fu totalmente rimaneggiato nel XVII secolo dalla famiglia Doria. A ricordare l'antica funzione difensiva resta la posizione, sul pendio alle spalle del borgo, isolato completamente da questo, la cinta bastionata, dotata di garitte e feritoie a bocca di lupo e le tracce di un antico fossato. Oggi è proprietà privata della Fondazione Mondiale Sahaja Yoga, fondata dalla principessa indiana Shri Mataji Nirmala Devi.



La parrocchiale di San Lorenzo

La chiesa attuale sorge sulle rovine dell'antico oratorio di San Rocco. Essendo l'oratorio del borgo insufficiente, nel 1607 il vescovo Gambarà ne ordinava la demolizione per costruire sulle fondamenta una nuova chiesa più consona alle esigenze della popolazione. La ricostruzione avviene nella prima metà del Seicento ad opera dei marchesi Spinola, con il concorso degli abitanti e conclusa nel 1876. La chiesa si affaccia su una piazzetta che si apre nel tessuto delle vie strette e tortuose di impianto medioevale, in contrasto con lo stile neoclassico della facciata, scandita da lesene scanalate con capitelli a foglia di acanto.

I nomi dei luoghi aiutano a capire la storia, la cultura, i valori del territorio. Spesso perciò i nomi delle strade rimangono a testimonianza dell'antico passato, per cui, a Cabella Ligure troviamo, per esempio: *la via del mulino, la via delle gabelle, la piazza della loggia, la via della ferriera, la strada per Teo...*

Mantenere i riferimenti toponomastici significa continuità col passato, consapevolezza delle proprie origini e, in una politica di conservazione e recupero, la realizzazione di interventi mirati alla valorizzazione delle presistenze: il luogo dell'antico mestiere (negozi e botteghe artigiane), l'elemento architettonico che ha dato il nome alla piazza, la riscoperta dello storico tracciato.

Il comune con il suo borgo antico è sia storicamente che attualmente punto di ritrovo e riferimento per l'alta val Borbera, sia per la presenza di attività commerciali e servizi, sempre più rari nei piccoli borghi degli appennini, che per la disponibilità di spazio, ancora più raro, per la morfologia del territorio, offerto da Piazza della Vittoria che già dai primi del 900, ospita fiere, mercati, ed eventi.

La comunità pur essendo numericamente piccola esprime vivacità e partecipazione attiva al perseguimento del bene comune; infatti sul territorio sono presenti diverse realtà aggregative basate sul volontariato: l'Associazione culturale Roba da Strejje le Pro Loco di Cabella e Cosola, la Corale Alta val Borbera e l'Associazione Musa nonché la già citata Fondazione Mondiale Sahaja Yoga che organizza da anni eventi e manifestazioni internazionali nel territorio del comune. In quest'ottica il dettato della Convenzione di Faro del 2005, recentemente ratificata dal nostro Parlamento, trova terreno fertile soprattutto per quanto riguarda il concetto del passaggio dal "diritto del patrimonio culturale" (nel quale il nostro Paese ha una lunga tradizione) al "diritto al patrimonio culturale" (su cui occorre ancora lavorare). Tutti i cittadini, le comunità locali, i visitatori e le organizzazioni pubbliche e private devono, in tal senso, assumere un ruolo nelle attività di conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, dando vita a vere e proprie "comunità di patrimonio", come bene sancito dall'art. 5 della citata convenzione in cui si recita: «chiunque da solo o collettivamente ha diritto di contribuire all'arricchimento del patrimonio culturale» (art. 5).

Con questa proposta progettuale intendiamo dare piena applicazione al "diritto - dovere" della società civile a promuovere e sostenere la qualità e le eccellenze culturali ed ambientali come opportunità per il miglioramento sociale ed economico di un territorio così ricco di tradizioni, saperi e cultura, fragile ma ancora vitale.

Sintesi dell'idea progettuale proposta:

In un'ottica di approccio progettuale integrato intendiamo promuovere un Festival, da riproporre ogni anno, che si articoli su diversi assi e che abbia nel connubio tra tradizione e innovazione il suo aspetto caratterizzante. Il festival, intitolato alla memoria di Carlo Repetti, originario di Cabella Ligure e suo cittadino onorario, letterato, drammaturgo ed ex direttore del teatro Stabile di Genova, cavaliere della Légion d'Honneur, recentemente scomparso, individuerà ogni anno un tema che farà da cornice ad iniziative che prevederanno: incontri e seminari; valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio mediante attività artistiche; mostre e rassegne; performance e spettacoli. A caratterizzare il festival sarà il forte protagonismo della cittadinanza sia attraverso le sue forme organizzate che singolarmente; il coinvolgimento di artisti di differenti discipline che saranno chiamati ad esprimersi sul tema dato e l'utilizzo di applicativi digitali al fine di garantire la massima diffusione delle iniziative.

Per l'anno 2021 l'argomento del festival saranno le emigrazioni.

La manifestazione intitolata "Trenta giorni di nave a vapore" vuole raccontare come la storia sia una grande ruota in continuo movimento e come per questo i destini, delle persone ma anche dei popoli, tornino e ritornino. "Trenta giorni di nave a vapore" vuole prima di tutto ricordare un periodo importante per la storia del nostro paese, quegli anni tra la fine del '800 e la prima parte del '900 nei quali un grande numero di nostri connazionali e tra loro la nonna materna di Papa Francesco da Cabella Ligure, partì per "terre assai lontane" contribuendo a costruire la ricchezza di molte nazioni e a farci tutti eredi (ogni famiglia italiana ha un suo emigrato) di una stagione fatta di storie difficili ed importanti.

Il festival nasce da un'idea di Carlo Repetti, e per ricordare la sua figura di intellettuale, affezionato al paese di origine della sua famiglia, l'Amministrazione Comunale di Cabella Ligure intende istituire questo Festival in suo onore.

La manifestazione vedrà i racconti e i dibattiti sulle emigrazioni di ieri e di oggi, attraverso pomeriggi e serate dedicati a spettacoli teatrali e musicali, tavole rotonde, mostre, film e documentari, rappresentazioni artistiche, concorsi popolari, presentazioni di libri e incontri con gli autori.

Nello specifico, come meglio approfondito in seguito, è previsto:

- Creazione di un sito web dedicato.
- Allestimento mostra fotografica in collaborazione con ISRAL (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria) CISEI (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana) Genova e Museo del Mare e del Mu.MA (Museo del Mare e delle Migrazioni) di Genova
- Creazione di cartonati ad altezza naturale tratti da foto di migranti da apporre sulle abitazioni del centro storico
- Ciclo di 3 conferenze, in presenza e trasmesse anche via web e rese disponibili in archivio sul sito dedicato del festival.
- 2 Incontri con gli autori e presentazione di libri sul tema delle migrazioni
- 2 spettacoli teatrali ed una proiezione sul tema delle migrazioni di ieri e di oggi:
 - "Io parto per la Merica" a cura dell'Associazione MUSA
 - "Datteri e grattacieli", in viaggio con Pino Petruzzelli;
 - Film "Fuocoammare" docufilm di Gianfranco Rosi
- Concorso "La soffitta virtuale", in cui un sondaggio web premierà gli oggetti pubblicati (foto, arredi, abiti, diari, cartoline, lettere, ecc.) più originali e che meglio rappresenteranno l'idea delle migrazioni passate come strumento di arricchimento culturale.
- Mostra fotografica e Cartonati: si procederà alla raccolta di materiale documentale e fotografico dagli abitanti di Cabella Ligure per allestire una mostra fotografica e realizzare cartonati a grandezza naturale tratti da foto di migranti da esporre, dapprima nello spazio destinato alle rappresentazioni anche come divisorio tra il pubblico atto al rispetto dei distanziamenti previsti dalla normativa anti Covid19, e come sistemazione definitiva sulle abitazioni del centro storico sulle case. Con questa iniziativa si intende allestire una mostra fotografica nelle giornate del Festival in collaborazione con ISRAL, CISEI e Mu.MA oltre a costituire un archivio documentale sulle migrazioni che rimarrà consultabile presso la Biblioteca Civica di Cabella. Per gli allestimenti ci si avvarrà della collaborazione artistica di **Alzek Misheff**, pittore e musicista bulgaro riconosciuto a livello internazionale (https://it.wikipedia.org/wiki/Alzek_Misheff)

- Concorso per la creazione di 4 videoproiezioni aventi a tema il concetto delle migrazioni che verranno proiettate sulle facciate delle case delle piazzette del centro storico del paese in occasione di un evento dedicato e quindi rese disponibili sul sito web dedicato e riproposte ciclicamente in occasione di feste, ricorrenze o eventi come ulteriore elemento di richiamo ed animazione territoriale.
- Concorso per la selezione di 2 artisti che saranno chiamati a dipingere opere relative al tema delle migrazioni sui tendoni del “Pala Vittoria” spazio pubblico dedicato alle iniziative culturali, sociali e ricreative del paese.

Dettaglio delle azioni proposte

Per la prima annualità del festival delle arti e della cultura di Cabella Ligure abbiamo individuato il tema delle migrazioni che verranno raccontate ed approfondite attraverso le seguenti attività:

- Creazione di un **sito web dedicato** che rappresenti non solo la vetrina del festival, ma possa fungere da vero e proprio archivio della memoria rurale, artistica e culturale e da motore di incontri tra antiche tradizioni e nuove opportunità. Il sito sarà gestito dall’Amministrazione comunale con il supporto delle associazioni del territorio. Questa azione è da intendersi a titolo di start up.
- Allestimento **mostra fotografica** in collaborazione con ISRAL (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria) CISEI (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana) Genova e Museo del Mare e del Mu.MA (Museo del Mare e delle Migrazioni) di Genova
- Creazione di **cartonati ad altezza naturale** tratti da foto di migranti da esporre, dapprima nello spazio destinato alle rappresentazioni anche come divisorio tra il pubblico atto al rispetto dei distanziamenti previsti dalla normativa anti Covid19, e come sistemazione definitiva sulle abitazioni del centro storico
- **Ciclo di 3 conferenze**, in presenza e trasmesse anche via web e rese disponibili in archivio sul sito dedicato del festival su:
 - Emigrazioni di ieri: si parte per Il Nuovo Mondo...- tavola rotonda con giornalisti, storici, docenti dell’Università di Genova, di Torino e del Piemonte Orientale in collaborazione con ISRAL di Alessandria, CISEI di Genova e il Museo del Mare e delle Migrazioni di Genova.
 - Raccontare le migrazioni: presentazione di libri sulle migrazioni da parte degli autori
 - Le migrazioni oggi: alla ricerca di un mondo nuovo... - Tavola rotonda con giornalisti delle principali testate a diffusione nazionale e locale (LA STAMPA e il Secolo XIX), sociologi e docenti delle università sopra citate e autori di testi letterari a tema.
- **2 spettacoli teatrali:**
 - “Io parto per la Merica” a cura dell’Associazione MUSA
 - “Datteri e grattacieli”, in viaggio con Pino Petruzzelli;
- **1 proiezione docufilm** “Fuocoammare” di G.Rosi, presentazione a cura di un critico cinematografico.
- **Concorso “la soffitta virtuale”.** Le cascine, le case rurali e in generale i nostri monti sono pieni di ricordi, oggetti di un passato spesso dimenticato, ma in grado di suscitare ancora grande curiosità. Con il concorso si intende coinvolgere la cittadinanza a riscoprire la ricchezza di questi ricordi incentivando una sorta di ponte ideale tra generazioni. Sul sito web dedicato e sui siti dei partner verrà pubblicizzata l’iniziativa. Verrà nominato un comitato composto da un rappresentante di ogni partner del progetto che farà una prima selezione delle fotografie degli oggetti inviati (foto, arredi, abiti, diari, cartoline, lettere, ecc.) ritenuti attinenti con il tema proposto, quindi sul sito si creerà la “soffitta virtuale” in cui alla polvere si sostituirà la potenza del web chiamando i visitatori del sito ad esprimere una preferenza per l’oggetto ritenuto più evocativo del tema trattato e per quello ritenuto più originale. I vincitori e uno tra i partecipanti alle votazioni on line riceveranno un voucher da spendere in libri.
- **Mostra fotografica e Cartonati:** si procederà alla raccolta di materiale documentale e fotografico dagli abitanti di Cabella Ligure per allestire una mostra fotografica e realizzare cartonati a grandezza naturale dei loro parenti emigrati da apporre sulle case. Con questa iniziativa si intende allestire una mostra fotografica nelle giornate del Festival in collaborazione con ISRAL, CISEI e Mu.MA oltre a costituire un archivio documentale sulle migrazioni che rimarrà consultabile presso la Biblioteca Civica di Cabella
- **Concorso per la creazione di 4 videoproiezioni** (cortometraggi o rappresentazioni video artistiche) avente a tema le migrazioni. Sul sito web dedicato e sui siti dei partner verrà pubblicizzata l’iniziativa. Verrà

nominato un comitato composto da un rappresentante di ogni partner del progetto e da un esperto esterno (individuato attraverso evidenza pubblica). Agli artisti potenzialmente interessati verrà richiesto l'invio di un progetto preliminare per una video proiezione della durata da un minimo di 5 ad un massimo di 8 minuti. Ai vincitori verranno dati 60 gg. di tempo per la presentazione dell'elaborato definitivo che sarà presentato in una serata dedicata attraverso la creazione di un evento in cui avviare le proiezioni nelle diverse piazzette del centro storico del paese, ripetute più volte nell'arco della stessa serata, in modo da garantire la fruizione itinerante al pubblico dei visitatori. Gli artisti selezionati, che avranno consegnato l'opera, realizzata a proprie spese, riceveranno un premio in denaro dell'ammontare di 2.000,00 € euro ciascuno.

- **Concorso per la selezione di 2 artisti che saranno chiamati a dipingere** opere relative al tema delle migrazioni **sui tendoni del "Pala Vittoria"**. Per il paese e per i visitatori lo spazio del "Pala Vittoria" è lo spazio di elezione degli eventi pubblici del paese siano essi ludici, ricreativi, commerciali o semplicemente di ritrovo. La struttura è dotata di tendoni protettivi per delimitare lo spazio in occasione delle varie manifestazioni. Sul sito web dedicato e sui siti dei partner verrà pubblicizzata l'iniziativa. Verrà nominato un comitato composto da un rappresentante di ogni ente partner del progetto e da un esperto esterno (individuato attraverso evidenza pubblica). Agli artisti potenzialmente interessati verrà richiesto l'invio di un bozzetto dell'opera. Agli artisti selezionati sarà affidato il decoro di un tendone a testa, in modo da garantire nel tempo una sorta di opera permanente che richiamerà i temi trattati negli anni e rappresenterà un unicum in grado di caratterizzare il territorio. Gli artisti vincitori, dovranno realizzare l'opera a proprie spese ricevendo un premio in denaro onnicomprensivo dell'ammontare di 2.000,00 € euro ciascuno.

Valutazione di impatto

Al fine di offrire evidenze comunicabili circa il contributo che il progetto dà al perseguimento degli obiettivi di qualità sociale e civile, si procederà a verificare in che misura la partecipazione alle varie iniziative proposte avrà influito sul livello di benessere soggettivo della popolazione, sulla capacità di essere motori di nuove ed ulteriori iniziative culturali e di animazione territoriale, sull'implementazione dei flussi turistici e sul coinvolgimento della popolazione in termini di cittadinanza attiva e perseguimento del bene comune. Infine, sarà valutata l'influenza di quanto realizzato rispetto alla sostenibilità delle imprese del territorio.

A titolo esemplificativo si procede a descrivere con una tabella le principali azioni di monitoraggio da realizzare:

Azione generale	Azione Specifica	Indicatore	Valore da Raggiungere
Realizzazione sito web	Tempi di avvio	Rispetto del Gantt	Nessun scostamento
	Coinvolgimento della popolazione in fase di realizzazione	Numero di collaborazioni offerte ed indicazioni ricevute dai cittadini	Almeno 10 collaborazioni/indicazioni
	Capacità di aggiornamento dei contenuti del sito	Almeno 2 aggiornamenti contenutistici al mese	Il 100% degli aggiornamenti previsti
	Capacità di coinvolgimento della popolazione	Almeno 10.000 visualizzazioni nell'arco del 1° anno	Almeno il 40% delle visualizzazioni previste entro metà progetto.

Ciclo di 3 conferenze	Conferenza 1	Almeno 50 partecipanti in presenza e 200 accessi in remoto	Almeno l'80% delle presenze previste
	Conferenza 2	Almeno 70 partecipanti in presenza e 300 accessi in remoto	Almeno l'80% delle presenze previste
	Conferenza 3	Almeno 50 partecipanti in presenza e 200 accessi in remoto	Almeno l'80% delle presenze previste
Spettacoli teatrali	Spettacolo 1	Almeno 150 spettatori	Almeno l'80% delle presenze previste
	Spettacolo 2	Almeno 200 spettatori	Almeno l'80% delle presenze previste
Proiezione del docufilm	Proiezione	Almeno 150 spettatori	Almeno l'80% delle presenze previste
Concorso "la soffitta virtuale".	Partecipazione cittadini alla presentazione di oggetti	Almeno 100 cittadini	Almeno l'80% delle partecipazioni previste
	Partecipazione cittadini alla votazione on line	Almeno 2.000 partecipanti	Almeno l'80% delle partecipazioni previste
Mostra fotografica e cartonati	Raccolta dati materiali	Almeno 100 cittadini coinvolti nell'invio di fotografie	Almeno l'70% delle partecipazioni previste
	Fruizione cittadini residenti, villeggianti, turisti e visitatori all'esposizione dei cartonati	Almeno 2.000 cittadini residenti, villeggianti, turisti e visitatori. Almeno 4.000 fruitori web dei video che verranno realizzati dell'esposizione e postati sui social	Almeno l'85% delle partecipazioni previste Almeno il 70% delle visualizzazioni previste
Concorso per la creazione di 4 videoproiezioni	Partecipazione artisti alla presentazione di progetti	Almeno 10 artisti	Almeno l'70% delle partecipazioni previste
	Partecipazione cittadini alla presentazione inaugurale delle proiezioni	Almeno 3.000 partecipanti	Almeno l'80% delle partecipazioni previste
Concorso per la selezione di 2 artisti che saranno	Partecipazione artisti alla presentazione di bozzetti	Almeno 10 artisti	Almeno l'70% delle partecipazioni previste

chiamati a dipingere opere sui tendoni del "Pala Vittoria"	Partecipazione cittadini alla presentazione inaugurale delle opere	Almeno 500 partecipanti	Almeno l'80% delle partecipazioni previste
Soddisfazione della popolazione (residenti, villeggianti e visitatori) sulle iniziative del progetto	Somministrazione questionari in presenza in occasione degli eventi	Almeno 1.000 questionari Riepilogo dati questionari	Almeno il 90% dei questionari compilati correttamente Media soddisfazione pari a 8 (valori da 0 a 10)
	Somministrazione questionari on line sulla piattaforma web lanciati a metà e a fine progetto	Almeno 1.000 questionari Riepilogo dati questionari	Almeno 80% dei questionari compilati integralmente Media soddisfazione pari a 7 (valori da 0 a 10)

I soggetti che verranno sottoposti alla misurazione appartengono a medesime categorie riassumibili in: residenti, villeggianti, visitatori, artisti e più in generale persone venute a contatto anche tramite social o sito web con le iniziative del progetto.

Tutti i risultati del monitoraggio saranno resi trasparenti attraverso apposita sezione del sito web e a metà progetto i dati fruibili saranno assunti ad elemento fondante di eventuali azioni correttive atte a migliorare l'efficacia dell'iniziativa. A fine progetto i dati di monitoraggio costituiranno un utile strumento di lavoro per la pianificazione della successiva annualità del festival e per eventuali altre azioni aventi attinenza con quanto sviluppato con il progetto.

Strategia di promozione del programma

La presente proposta è frutto di progettazione partecipata. In tal senso si sottolinea l'evidenza pubblica esperita dal Comune e i molteplici incontri on line svolti con i cittadini interessati e con i rappresentanti delle associazioni del territorio volte alla raccolta di idee e alla stesura del progetto. Con questa premessa metodologica ed operativa ne consegue che la strategia di promozione e comunicazione del programma seguirà un'uguale filosofia di coinvolgimento dal basso della popolazione. In tal senso oltre al sito web appositamente creato per promuovere il festival e per raccogliere le testimonianze di quanto realizzato, si metteranno in rete tutti i canali social delle associazioni del territorio e si promuoverà il collegamento ai canali comunicativi delle realtà che interagiscono con il territorio oltre ovviamente ai canali istituzionali (sito del Comune e sito dell'Unione dei Comuni). Verranno utilizzati anche strumenti tradizionali quali manifesti e volantini che verranno affissi e distribuiti oltre che negli spazi pubblici anche negli esercizi commerciali e presso le Parrocchie della Valle al fine di rendere fruibile l'informazione anche alla popolazione più anziana o meno avveza all'utilizzo dei social. Attraverso le associazioni coinvolte saranno poi individuati due giovani residenti a cui affidare il ruolo di social media manager, secondo un programma definito di circolarità di informazione. Questo importante ruolo si ritiene strategico affidarlo a due giovani, sia al fine di aumentare il coinvolgimento della fascia giovanile nel programma che per sviluppare una comunicazione più "easy" ed immediata. Vista la presenza di molti stranieri che visitano la valle e in particolare Cabella Ligure, grazie alle iniziative promosse dalla Fondazione Mondiale Sahaja Yoga, si prevede di sviluppare le principali comunicazioni anche in lingua inglese. Il coinvolgimento di differenti artisti su campi diversi si ritiene che possa attivare anche una pubblicità indiretta di quanto promosso, in quanto sarà sicuramente interesse e

volontà degli artisti coinvolti il diffondere la realizzazione delle proprie performance, raggiungendo quindi una fascia di potenziali fruitori diversamente non toccati dalla comunicazione diretta.

Infine, l'originalità delle iniziative proposte, uniche sul territorio e i molteplici contatti con i media locali (stampa, radio e televisione) si pensa possano garantire una buona copertura da parte dei media tradizionali.

Cronoprogramma provvisorio del progetto

La rete di progetto si impegna ad essere operativa entro 30 gg. dalla data di eventuale comunicazione di approvazione del progetto

AZIONE	Mese di realizzazione			
	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
Creazione sito web	X			
Ciclo di 3 conferenze			X	X
Spettacoli teatrali			X	X
Proiezione docufilm				X
Concorso "la soffitta virtuale"		X	X	x
Mostra fotografica e cartonati	X	X	X	X
Concorso per la creazione di 4 videoproiezioni		X	X	X
Concorso per la selezione di 2 artisti che saranno chiamati a dipingere opere sui tendoni del "Pala Vittoria"	X	X	X	X
Monitoraggio attività	X	X	X	X

Piano economico Finanziario

Per lo sviluppo del programma sopra esposto riteniamo essere necessario l'impiego delle seguenti risorse:

Voce di costo	Finanziamento	Cofinanziamento	Importo totale
Realizzazione sito web	2.500,00 €	-	2.500,00 €
Manutenzione sito web	-	800,00 €	800,00 €
Ciclo di 3 conferenze (noleggio sala, attrezzature compenso e ospitalità relatori)	3.000,00 €	1.500,00 €	4.500,00 €
Costo n.2 spettacoli teatrali e 1 proiezione	9.000,00 €	1.500,00 €	10.500,00 €

Allestimento mostra fotografica e realizzazione cartonati	4.280,00 €	1.552,00 €	5.832,00 €
Premi concorso "la soffitta virtuale"	400,00 €	400,00 €	800,00 €
Premi concorso per la creazione di 4 videoproiezioni	6.720,00 €	1.280,00 €	8.000,00 €
Premi concorso per la selezione di 2 artisti che saranno chiamati a dipingere opere sui tendoni del "Pala Vittoria"	4.000,00 €	800,00 €	4.800,00 €
Spese attività di promozione (tipografia, affissioni, social manager, ecc.)	4.000,00 €	1.000,00 €	5.000,00 €
Noleggio attrezzature	2.500,00 €	728,00 €	3.228,00 €
Costi per prestazioni professionali (riprese video, foto, ecc.)	3.000,00 €	-	3.000,00 €
Spese ospitalità per i pittori	2.100,00 €	300,00 €	2.400,00 €
Spese per Siae	600,00 €	120,00 €	720,00 €
Direzione artistica e direzione giuria premi pittura e video creazioni	2.000,00 €	700,00 €	2.700,00 €
Spese di assicurazione	600,00	-	600,00 €
Spese per monitoraggio e valutazione di impatto	1.200,00 €	-	1.200,00 €
Spese di pulizia straordinaria	500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
Spese generali di gestione	1.600,00 €	320,00 €	1.920,00 €
TOTALE	48.000,00 €	12.000,00 €	60.000,00 €